

COMUNICATO STAMPA DEL 06.11.2016

Workshop ““Between the wrinkles of an unexpected glacier – Lipari discovering white pumice quarries”

Politecnico di Milano – Comune di Lipari

In data 08 Novembre 2016 si è conclusa la prima tappa del **Workshop “Between the wrinkles of an unexpected glacier – Lipari discovering white pumice quarries”** organizzato dal Politecnico di Milano Dipartimento di Architettura e Studi Urbani DASTU e dalla Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni AUIIC con la collaborazione del Comune di Lipari, mentre i lavori verranno completati entro Maggio 2017 con la consegna di idee progetto all’Amministrazione Giorgianni.

I docenti **Michele Ugolini, Stefania Varvaro e Rossana Gabaglio**, dei *Laboratori di Progettazione degli Interni e Conservazione del Costruito* e di *Design and Preservation* del Politecnico di Milano nel corso di laurea magistrale in Progettazione Architettonica, e **circa ottanta studenti di cui oltre cinquanta provenienti da tutto il mondo**, hanno lavorato intensamente per cinque giorni intorno al tema del recupero delle cave di pomice di Lipari: sopralluoghi, visite e conferenze si sono susseguiti senza sosta per comprendere e conoscere un territorio, cercare di farlo proprio, assorbirne le dimensioni, le peculiarità, la matericità, la ricchezza culturale.

“E’ fondamentale che un progetto, a maggior ragione didattico, debba basarsi su una conoscenza approfondita dei luoghi in cui si pensa di intervenire - sottolinea il Prof. Michele Ugolini - L’obiettivo era quello di far avvicinare gli studenti alla straordinaria bellezza dell’isola: la bellezza della sua straordinaria natura e la bellezza di una ricchissima storia che l’ha resa crocevia di popoli e civiltà.”

Il tema del recupero delle cave di pomice è di estremo fascino e ha suscitato grande interesse negli studenti.

L’intento, attraverso un percorso di conoscenza teso ad approfondire aspetti multidisciplinari – da quelli naturalistici, geologici e vulcanologici, a quelli storici, culturali e di riflessione progettuale – va inteso come necessaria premessa per una progettazione pienamente consapevole.

Lipari e le sue cave di pomice con la montagna erosa a fianco del vulcano, i fabbricati vecchi e nuovi, le strutture produttive abbandonate, rappresentano una realtà complessa che necessitava un coinvolgimento diretto degli studenti che sono stati chiamati a interrogarsi su quale possa essere un’ipotesi di riconversione dell’area.

L’approccio didattico è volto a sondare diverse strategie possibili nell’ambito di un progetto condiviso per un grande parco geominerario.

All’interno di questo sistema di parco si delineano i temi della memoria storica legata al lavoro dei cavaatori, della natura vulcanica dell’isola, dell’agricoltura, della riserva marina, del portare a nuova vita le vecchie affascinanti strutture edilizie che cadono a picco sul mare, coinvolgendo da 0 a 476 metri tutta l’area compresa tra Canneto ed Acquacalda, dal mare alla punta di Monte Pilato, dalla bianca leggerezza della pomice, al nero assoluto dell’ossidiana.

Si costituisce così una trama di progettualità ricca a cui gli studenti sono invitati a dare risposte. L’idea è di offrire all’Amministrazione Comunale e alla comunità un panorama di soluzioni diversificate, compatibili con le esigenze del territorio ma volte ad indagare aspetti e programmi funzionali diversi. Gli interventi dei tanti relatori che si sono susseguiti giornalmente sono stati importanti e preziosi nel confermare la necessità un progetto multidisciplinare e transcalare. La necessità di un progetto che metta insieme la piccola scala del singolo manufatto con la grande scala della cava, della montagna, del cielo e dell’orizzonte.

Ogni singolo apporto ha condiviso la necessità di essere parte integrante, ma non univoca, del sistema complesso delle cave di pomice.

L'Amministrazione Comunale ha reso possibile questo workshop collaborando fin dall'inizio all'organizzazione in situ e rendendosi disponibile a delineare un percorso di ricerca sostenibile.

Il Consulente del Sindaco **Angelo Sidoti** commenta *“Da oggi si iniziano ad avere i primi riscontri positivi relativi al percorso tracciato mesi fa sul tema della riqualificazione delle cave di pomice. Il supporto degli Atenei, avuto nel corso dei due Workshop di valenza scientifica e professionale internazionale, è risultato fondamentale anche grazie all’entusiasmo e alla creatività di giovani studenti di laurea magistrale e laureandi provenienti da ogni parte del mondo”. E prosegue “Le idee progettuali sul tema della riconversione saranno sottoposte ad una valutazione di sostenibilità economica; tale valutazione verrà effettuata con la collaborazione del Dipartimento di Management di Torino, nel contesto generale di Piano di Sviluppo Turistico del Territorio”.*

Conclude il **Sindaco Marco Giorgianni** dichiarando *“Ho sempre manifestato grande interesse per questo progetto, poiché ritengo che sia fondamentale per lo sviluppo del nostro arcipelago. Le aree di cava, che rappresentano un’area rilevante del nostro territorio per superficie occupata, devono essere opportunamente valorizzate mediante l’avvio di iniziative che favoriscano la crescita della Nostra economia”.*